

Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica

05\_23 settembre 2012  
Sesta edizione

MI  
TO Settembre  
Musica

Torino  
Casa del Teatro  
Ragazzi e Giovani

Cinque concerti-spettacolo  
per bambini e ragazzi



Un progetto di



Realizzato da

Fondazione  
per le Attività Musicali  
Torino

Associazione per  
il Festival Internazionale  
della Musica di Milano

Con il sostegno di



I Partner del Festival



Sponsor



Media partner

**LA STAMPA**

**CORRIERE DELLA SERA**



Sponsor tecnici



Il Festival MITO compensa le emissioni di CO<sub>2</sub>



a Torino attraverso il sistema  
Clean Planet-CO<sub>2</sub> di Asja



con LifeGate, mediante crediti generati  
da foreste in Bolivia e partecipa  
alla piantumazione lungo il Naviglio  
Grande nel Comune di Milano

*Gli spettacoli sono realizzati in collaborazione con  
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani*

---

sabato 8 settembre  
ore 15.30 e ore 18.00

*Pinocchio in musica*

di **Livio Viano**

Liberamente ispirato a *La filastrocca di Pinocchio* di Gianni Rodari

Musiche di **Sandro Balmas**

Orchestrazione di **Paolo Manfrin**

**Stefania Ventura**, attrice

**Orchestre de chambre de la Vallée d'Aoste**

**Sylvie Blanc**, violino

**Chiara Massaccesi**, viola

**Eugenio Solinas**, violoncello

**Selene Framarin**, clarinetto

**Federico Marchetti**, flauto

**Sandro Balmas**, chitarra

**Lorenzo Barbera**, percussioni

Cosa succede quando alla musicalità di una filastrocca si aggiunge la musica degli strumenti? E cosa succede quando si gioca col burattino più conosciuto al mondo, tra colori, scherzi e canzoni? Succede che la magia della favola di Collodi, magistralmente messa in rima da Gianni Rodari, viene potenziata, ampliata a dismisura...

Succede che un libro gigante si trasforma in uno scrigno-sorpresa, da cui scaturiscono personaggi, situazioni, rime, note musicali...

È questa la nuova veste dello spettacolo *Teat RO-DA-RI dere*, divenuto vero e proprio cavallo di battaglia della compagnia Teatro d'Aosta, frutto della felice collaborazione tra la compagnia e la giovane Orchestre de chambre de la Vallée d'Aoste.

Con un allestimento teatrale rinnovato e un inedito arrangiamento musicale l'attrice protagonista, con la complicità dei suonatori, danza tra le rime e le note musicali dando vita al burattino dal naso arcilunghissimo!

*Produzione*

*Teatro d'Aosta*

Fondata da Livio Viano nel 1977 la compagnia **Teatro d'Aosta** dedica la propria attività prevalentemente al Teatro per l'infanzia e la gioventù, traendo ispirazione per i suoi spettacoli dalla letteratura per ragazzi, con particolare attenzione al teatro bilingue italiano e francese e al teatro musicale. Tra gli spettacoli prodotti ricordiamo *Clown a metà*, *Occhio Pinocchio*, *Botto e Robotto*, *L'isola del Tesoro*, *Le Capitain Fracasse*, *Les Trois Mousquetaires*, *Les Chevaliers de la table ronde*, *Robin Hood* e *Tartarin sur les Alpes*.

Gli spettacoli della compagnia sono stati rappresentati nei maggiori centri italiani, in Francia, in Belgio, in Svizzera e in Lussemburgo. In questi ultimi anni il Teatro d'Aosta ha organizzato il Festival itinerante di Teatro Ragazzi *Per Mari e Per Monti*, tra la Valle d'Aosta e l'Isola di Ischia. Tra le ultime produzioni ricordiamo *Le silence de la mer*, *Maurice Garin*, *uno spazzacamino in vetta al 1° Tour de France*, *La conquista del Cervino* e *Pinocchio in musica*.

Nel 2009 e nel 2011 ha partecipato al Festival d'Avignon Off.

L'associazione musicale **Synfonica – Orchestre de chambre de la Vallée d'Aoste** è la continuazione del progetto *Sinfonica Lab*, nato nella formazione attuale nell'ottobre del 2009. Dopo due anni d'intensa collaborazione tra archi, fiati e percussioni, il gruppo stabile di archi ha deciso di continuare il suo percorso artistico con l'intento di fare musica insieme e sviluppare al massimo le sinergie nate all'interno dell'ensemble.

L'orchestra ha alle sue spalle un cammino fatto di importanti collaborazioni: dal Maggio Musicale Fiorentino alla Scuola di Musica di Fiesole, dal violoncellista Enrico Dindo al pianista Ivo Pogorelich e al soprano Linda Campanella, dalla bacchetta di Alessandro Ferrari a quella di Daniel Kawka. Il suo presente è tessuto da un nucleo stabile di giovani professionisti, prevalentemente valdostani, che hanno voluto investire in un progetto che guarda al futuro: gli archi sono stati il punto di partenza per un percorso di crescita sotto la guida, dal 2009 a settembre 2011, di maestri come Enrico Bronzi e Renato Rivolta.

**Seguiteci in rete**

**[facebook.com/mitosettembremusica.official](https://www.facebook.com/mitosettembremusica.official)**

**[twitter.com/mitomusica](https://twitter.com/mitomusica)      [youtube.com/mitosettembremusica](https://www.youtube.com/mitosettembremusica)**

**[flickr.com/photos/mitosettembremusica](https://www.flickr.com/photos/mitosettembremusica)      [pinterest.com/mitomusica](https://www.pinterest.com/mitomusica)**

---

domenica 9 settembre  
ore 15.30 e ore 18.00

*Concerto in Si be-bolle*

Assolo con trio per pianoforte e bolle di sapone

**Michele Cafaggi**, clown

**Davide Baldi**, pianista

**Federico Caruso**, chitarra e clarinetto

**Federico Caroli**, luci

**Izumi Fujiwara**, scenografia e grafica

Un eccentrico pianista si presenta sul palco con l'emozione e la tensione delle grandi occasioni.

Finalmente dopo anni di studi potrà esibirsi davanti a un pubblico in un vero teatro.

Ma l'imprevisto è in agguato e tra improbabili incidenti, incontri fortuiti e veri e propri colpi di scena le cose non andranno proprio come da programma...

Un vero e proprio concerto che accompagna sognanti danze di bolle di sapone di ogni forma e dimensione.

Davide Baldi e Federico Caruso hanno composto i brani che verranno suonati nello spettacolo, musica contemporanea con ispirazioni jazz. Dal vivo suoneranno pianoforte e clarinetto, ma essendo polistrumentisti non esiteranno a utilizzare fisarmonica, chitarra, percussioni e se necessario alcuni passaggi di musica elettronica.

[www.bollesapone.com](http://www.bollesapone.com)

**Michele Cafaggi** fa tutto quello che deve fare e all'età di vent'anni, alla settima bocciatura consecutiva in diritto privato, compie il suo ribaltone. Accortosi di studiare legge da clown, con grande imbarazzo di genitori e docenti comincia a studiare le leggi del clown. Nell'ordine studia: recitazione, dizione, mimo, musica, improvvisazione teatrale, acrobatica, tip-tap, clownerie, giocoleria, equilibrismo. Frequenta diversi stage e scuole sulle orme dei grandi maestri tra cui Jango Edwards, Marcel Marceau, Jos Houben, Ecole nationale du cirque di Annie Fratellini, Philip Radice, Philippe Gaulier.

Nel corso degli anni si esibisce praticamente ovunque e nelle più disparate situazioni come attore e artista di strada.

Nel 1997 partecipa al tour italiano *Anime salve* di Fabrizio De André nei palasport di tutta Italia con pantomime sul palco durante il concerto. In televisione ha partecipato a Paperissima '96, Solletico, Skatafascio, I soliti Ignoti, Circo Massimo Show 2008. Si è esibito con animazioni e spettacoli alle edizioni 2005 e 2006 del Giro d'Italia.

**Davide Baldi** è nato a Milano nel 1967 e si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Alessandria sotto la guida di Tonino Buccheri, con il quale si è anche perfezionato; ha poi studiato armonia e composizione. È polistrumentista e insegna pianoforte, chitarra e fisarmonica presso la Civica Scuola di Musica di Novate Milanese.

Ha collaborato con il Coro Bach e il Coro A.N.A. di Milano. Ha studiato pianoforte jazz con Mario Rusca, Guido Manusardi, Roberto Favilla, Enrico Pieranunzi. Svolge attività concertistica presso scuole e comuni e suona jazz in diversi locali della provincia di Milano. Nel 1994 ha frequentato i corsi di musica per film tenuti da Ennio Morricone presso l'Accademia Chigiana di Siena. Nello stesso anno ha partecipato con una sua colonna sonora al Festival del Cinema Indipendente di Bellaria.

Ha collaborato come pianista con diversi cabarettisti (Rita Pelusio, Fabrizio Canciani, Piergiorgio Vimercati e altri). Ha composto ed eseguito le musiche di scena per diversi spettacoli teatrali. Dal 2008 è fisarmonicista nel gruppo Forrò do Dendê che esegue un repertorio di musica popolare del nord-est del Brasile.

Collabora con musicisti e attori per la realizzazione di musiche di scena (*Colorado*, *Zelig*), a volte improvvisate dal vivo (Rita Pelusio, Fabrizio Canciani, Paolo Ciarchi, Claudio Cremonesi, Freak Clown).

Dal 2012 dirige un coro di 30 elementi con problemi di tipo psichiatrico provenienti dai centri permanenti e diurni di Garbagnate, Rho e Cesate.

**Federico Caruso** nasce una trentina d'anni fa su uno degli angoli della Sicilia (Capo Lilibeo), ma cresce e prospera nella ridente provincia dell'Altomilanese.

Presto si avvicina allo studio della musica provando diversi strumenti, approfondendo in particolare la chitarra moderna e jazz (i suoi insegnanti sono Danilo Comerio, Basilio Conato e Roberto Spadoni).

Negli ultimi anni alla chitarra affianca il clarinetto, che attualmente studia al triennio jazz del Conservatorio di Ferrara, sotto la guida di Achille Succi.

Ha suonato in diversi progetti cantautorali, soprattutto a Milano.

---

sabato 15 settembre  
ore 15.30 e ore 18.00

*Schiaccianoci e il re dei topi*

La musica di Čajkovskij incontra la favola di Hoffmann

**Open Trios**

**Giovanni Bietti**, pianoforte

**Alessandro Gwis**, tastiere

**Pasquale Laino**, sax soprano

**Matteo Agostini**, sax baritono

**Riccardo Manzi**, chitarra

**Luca Caponi**, percussioni

**Giulio Morolla**, voce recitante

Non tutti sanno che Čajkovskij compose il suo celebre balletto *Schiaccianoci* (1891-1892) ispirandosi a una “favola per bambini” intitolata appunto *Schiaccianoci e il re dei topi*, un ampio racconto dal carattere fantastico di uno dei massimi scrittori tedeschi dell’Ottocento, E.T.A. Hoffmann. Lo *Schiaccianoci* è oggi uno dei brani musicali più noti del repertorio, un autentico classico le cui note risuonano spesso in occasione delle festività natalizie; e la Suite che il compositore trasse dalla partitura del balletto, costituita da una raccolta di otto diversi brani – i più brillanti – è perfino più eseguita e amata.

Noi abbiamo realizzato un’originale rielaborazione delle otto danze che costituiscono la Suite del balletto, e lo spettacolo le accosta alla recitazione di alcune parti della bellissima favola di Hoffmann. Ma ogni brano musicale è arrangiato in uno stile particolare, che viene illustrato ai bambini dagli stessi musicisti: l’evento è quindi allo stesso tempo spettacolare e didattico, può essere gustato come un concerto accompagnato dalla lettura di Hoffmann ma anche come un piccolo approfondimento, immediato e coinvolgente, sulle caratteristiche delle diverse culture musicali a cui Čajkovskij si ispirò nella composizione (oltre alle musiche “fiabesche” e alle Marce militari il balletto evoca infatti la musica russa, il valzer viennese, l’Arabia, la Cina). Nella nostra rielaborazione la *Danza Araba* acquista un più definito “sapore” etnico, la *Danza Cinese* si presenta come una sorta di *gamelan* (orchestra di metallofoni tipica di alcune regioni dell’Estremo Oriente) in miniatura, il *Trepak* accentua il proprio stile russo (arricchito da citazioni da Musorgskij), il *Valzer* evoca la sensuale atmosfera viennese. E poi ci sono anche alcuni istanti in stile jazzistico, in omaggio a Duke Ellington che realizzò una splendida versione jazz dello *Schiaccianoci*, la *Nutcracker Suite* del 1960.

Gli arrangiamenti sono molto vivaci e brillanti: rispettano il carattere dei brani originali, la vitalità ritmica e l'inconfondibile melodia di Čajkovskij, aggiungendo però qualcosa di specifico a ogni singolo numero della Suite. Uno *Schiaccianoci* come non lo avete mai sentito!

**Open Trios** è un gruppo composto da musicisti di provenienza, esperienze ed estrazioni molto diverse: classica, jazz, musica etnica, world music. Si esibisce in varie formazioni strumentali, da due a sei elementi. A ranghi completi la formazione rappresenta un ripensamento e un originale "mix" della band jazzistica e di certe combinazioni cameristiche classiche e contemporanee, dove ogni singola sonorità è pensata in relazione all'equilibrio sonoro complessivo.

Il gruppo realizza una nuova sintesi tra passato e presente, tra scrittura e improvvisazione, tra linguaggi diversi. Convivono così nelle nostre produzioni il rigore nella costruzione della forma musicale e la libertà ritmica e improvvisativa, il richiamo alla tradizione colta occidentale e la tensione verso accenti, ritmi, fraseggi che appartengono invece, oltre che al jazz, a culture extracolte: una sintesi che nelle nostre intenzioni rispecchia la complessità e molteplicità culturale del mondo contemporaneo, ma che tenta al tempo stesso di interpretarla, di darle un senso e di trarne un reale stimolo creativo senza limitarsi a rappresentarne le contraddizioni.



---

domenica 16 settembre  
ore 15.30 e ore 18.00

*Radio Armeniac*  
*Washing sound machine from dirty space*

di e con  
**Ani Sister**  
**Suren Brother**  
**Pavel Brother**  
**Sylvian Brother**  
**Octavio Brother**  
**Benjamin Brother**

Sono loro! Sono gli **Jashgawronsky Brothers** e sono tra gli inventori del genere musicale più strano del mondo: la musica da riciclo! Dopo aver esplorato la musica da cucina ottenendo suoni incredibili con scope, imbuti, barattoli, cucchiali, piatti, bicchieri, tubi e cestini, eccoli pronti ad affrontare il mondo della lavanderia: batteria stendino, lavatrici e spazzoloni contrabbasso, ferri da stiro fumanti e molto altro. Hanno girato quasi tutto il mondo con tournée in Brasile, Messico, Canada, Giappone e tutta Europa.

*Radio Armeniac* è uno show dove la musica e il circo si incontrano per dare vita a un'ora e mezza di comicità moderna, giocoleria, acrobazie e un tocco di "sensualità".  
Insomma: lavatevi bene le orecchie e godetevi lo spettacolo più unico del mondo!

---

sabato 22 settembre  
ore 15.30 e ore 18.00

*Delitto allo zoo*

Opera-balletto giallo-comico in un atto  
per ballerina, soprano, attrice, trio strumentale  
(pianoforte, chitarra e percussioni) e coro di voci bianche

*Il Topo:* **Giulia Nervi**, attrice

*Gli Animali:* **Holly Matyas**, soprano e ballerina

*Le Pulci:* **Coro di voci bianche Mikron**

**Paola de Faveri**, maestro del coro

**Giacomo Battarino**, pianoforte

**Carlo Lo Presti**, chitarra

**Alberto Occhiena**, percussioni

Musiche e testi di **Giorgio Spriano**

Regia **Roberta Faroldi**

Coreografia **Holly Matyas**

Scene **Stefania Battarino**

Costumi **Lirianna Prifty**

Supporto tecnico **Michele Ravera**

*In collaborazione con Mythos*

Chi ha ucciso la povera Talpa Adalgisa? Il suo amico Topo, improvvisandosi Sherlock Mouse della situazione, è deciso a trovare e punire il colpevole e chiama uno a uno i possibili sospetti, gli abitanti del vicino zoo. Seguendo le sue indagini, assistiamo a un'allegria carrellata di animali (dai più usuali quali il gatto o il canarino, fino a quelli più improbabili quali lo struzzo, la iena, il camaleonte o la tarantola), che ci condurrà alla sorprendente e inattesa soluzione del caso.

Questa divertente opera-balletto ammicca con sagacia al *Carnevale degli Animali* di Saint-Saëns e ci presenta una camaleontica artista anglosassone (Holly Matyas, cantante e ballerina), affiancata da una bravissima attrice e dai dispettosi insetti del coro di voci bianche, tutti sulle note di un insolito pinguino, vero virtuoso della tastiera.

Il **Coro di voci bianche Mikron** nasce nel 2004 grazie al desiderio di un gruppo di giovani ragazze di continuare l'esperienza musicale e la pratica corale iniziata nella scuola elementare prima e in quella media poi. Il repertorio è tratto dai generi più disparati e prevede un percorso musicale e linguistico che abbraccia i canti di origine popolare provenienti da diverse culture e parti del mondo, oltre a composizioni del repertorio classico per voci bianche.

Ha partecipato nel 2005 e nel 2006 alla Rassegna di opere da camera Micron di Torino, organizzata dall'Associazione culturale Mythos, con

due produzioni in prima esecuzione (al Piccolo Regio e al Teatro Gobetti di Torino). Con *Alice* di Stefano Seghedoni ha realizzato un cd didattico. Per due anni consecutivi la formazione è stata ospite del Festival Internazionale di Cori di Voci Bianche “Piccoli dialoghi musicali” dell’Opera Munifica Istruzione di Torino. Ha collaborato inoltre con il Suzuki di Torino in occasione della XIV Convention mondiale.

Nel 2007 ha pubblicato un audiolibro tratto dall’opera da camera di Gianluca Baldi *Il brutto anatroccolo*, di cui il coro Mikron ha eseguito le parti vocali. Nel 2008 ha partecipato alla realizzazione della fiaba lirica *Blackout* (musiche di Roberto Scarcella-Perino e testo di Roberta Faroldi) al Piccolo Regio di Torino e alla rassegna internazionale “Voci in movimento” organizzata dall’Associazione Piccoli Cantori di Torino.

Negli anni seguenti ha continuato la sua collaborazione con la Rassegna di opere da camera Micron di Torino, partecipando a *Nel Regno dei Ragni* e *Delitto allo Zoo*. Nel 2010 il coro ha registrato un cd a scopo benefico, patrocinato da Telethon. Nel 2011 ha preso parte a MITO per la città. Numerose elaborazioni dei brani eseguiti dal coro, realizzate da Marco Cordiano, sono state pubblicate da Curci.

Nata a Torino, **Paola de Faveri** si è diplomata in musica corale e direzione di coro sotto la guida di Sergio Pasteris, poi in didattica della musica. Si è laureata con il massimo dei voti e la lode al DAMS di Bologna con Aldo Clementi. La sua tesi di laurea è stata premiata al concorso Seghizzi di Gorizia nel 1993. Da diversi anni si occupa attivamente di didattica musicale.

Ha collaborato per circa un decennio in qualità di docente con l’Associazione Piccoli cantori di Torino e Cantascuola. È stata maestro collaboratore presso l’Accademia del Santo Spirito di Torino e l’Associazione corale “I coristi torinesi”. Nel 1992 ha fondato la Corale polifonica Dissonanze di cui è stata il direttore artistico.

Per Suvini Zerboni ha pubblicato con altri autori il testo di didattica per l’infanzia *Il castello incantato*.

Nel 2004, con Marco Cordiano, ha fondato il Coro di voci bianche Mikron del quale è tuttora direttore.

Nato nel 1964, **Giorgio Spriano** si è diplomato presso il Conservatorio di Torino in composizione, pianoforte e didattica della musica. Dopo una brillante carriera pianistica, che lo ha portato a esibirsi in vari paesi europei, Stati Uniti e Giappone, come solista e in varie formazioni, e che lo ha visto vincitore di concorso per la cattedra di pianoforte complementare presso l’Istituto Pareggiato di Gallarate a soli 23 anni, ha iniziato a dedicarsi in modo sempre più costante alla composizione.

Ha avuto oltre trecento esecuzioni di proprie musiche, tra cui due brani per chitarra a New York, Los Angeles, nel New Jersey e al Festival Internazionale “Andrés Segovia” di Linares e uno per due chitarre e violoncello a New York. Composizioni per organici vari sono state eseguite in Italia e all’estero.

Un pezzo per quartetto di tromboni è stato premiato al concorso Musica

Nova di Bergamo. È uscito recentemente *Tasti Pazzi*, una raccolta di brani celebri e altri di propria composizione edito da Musica Practica. Come pianista e compositore ha inoltre più volte partecipato ai programmi di Rai3 (*La lampada di Aladino*, eseguendo come solista musiche di Rossini) e Radio 3 (*Radio 3 Suite, Teatrogiornale*).

**Giulia Nervi** ha studiato teatro con Benedetto Tudino e si è diplomata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, seguendo poi alcuni corsi di perfezionamento, tra cui lo stage di Commedia dell'Arte diretto da Carlo Boso, presso l'Académie Internationale des Arts du Spectacle di Montreuil, Parigi.

Nel 2005 fonda la compagnia Fools, con la quale crea diversi spettacoli tra cui *Non potete parlare senza dir sciocchezze?* tratto da *Gli Innamorati* di Goldoni, *Coppie: istruzioni per l'uso* tratto da *La strana coppia* di Neil Simon. Lo spettacolo *Oh, happy days* ha vinto nel 2007 il premio per giovani compagnie "Nuove Sensibilità".

Sempre con i Fools ha curato la direzione artistica del caffè-teatro "Sala Pintor" di Roma dal 2009 al 2011, con diversi nuovi spettacoli e stage teatrali. Come cantante e attrice ha interpretato l'opera da camera *Cuocche alla riscossa* di Giorgio Spriano (ospitata nel 2011 da MITO SettembreMusica) e si è cimentata in diversi generi di spettacolo: dalle letture sceniche al cabaret, dalla commedia dell'arte ai cortometraggi cinematografici. Dal 2008 si dedica anche alla didattica, conducendo un laboratorio teatrale per adolescenti.

Nata negli Stati Uniti, **Holly Matyas** ha studiato canto lirico e danza classica nell'Ohio. Si è poi perfezionata al Mozarteum di Salisburgo e in Italia. Nel 2006 ha ricevuto il Master of Fine Arts in danza e coreografia presso la Florida State University, dove ha studiato varie tecniche di danza contemporanea. Ha partecipato a diverse produzioni de *Lo Schiaccianoci*, *Alice nel Paese delle Meraviglie* e *Cenerentola*. Ha cantato ruoli principali in importanti opere e musical: *Dido and Aeneas* di Purcell, *Les Indes Galantes* di Rameau, *Il pipistrello* di Strauss, *West Side Story* di Bernstein. È docente di danza classica, danza moderna e body conditioning all'Accademia Ducale di Danza di Genova. Come coreografa, lavora su progetti indipendenti e originali, che prevedono l'interazione tra il canto e la danza. Ha coreografato e danzato la *Czarda* nel *Pipistrello* di Strauss e la Suite dallo *Schiaccianoci* per il Teatro d'Opera di Oberlin, oltre a diversi lavori di danza contemporanea negli Stati Uniti e in Italia.

**Giacomo Battarino** ha suonato per numerose istituzioni musicali in Italia e all'estero. Si è esibito come solista con diverse orchestre, tra le quali la Constantinescu Symphony Orchestra in Romania, le americane Contemporary Music Ensemble, Oberlin Chamber Orchestra, Firelands Symphony Orchestra, Perrysburg Symphony Orchestra. Ha collaborato con cantanti del calibro di Mirella Freni, Thomas Hampson, Barbara Bonney, Luciana Serra ed Elly Ameling, con l'International Vocal Arts Institute di New York e con la Florida State University di Tallahassee nel

progetto *Aqueous Myth* con il brano *Storm* di sua composizione. Docente di pianoforte principale all'Istituto Musicale Pareggiato di Gallarate, ha insegnato presso il Conservatorio di Milano e di Firenze, a Salisburgo e a Cipro. In Cina ha ricevuto il titolo di Professore Onorario della Shandong University di Weihai e della Central National University di Pechino.

**Carlo Lo Presti** si è diplomato con lode nel 1986, laureandosi poi presso l'Università di Torino e conseguendo il dottorato di ricerca in Musicologia presso l'Università di Bologna. Si è perfezionato con Stefano Grondona e Oscar Ghiglia, ottenendo il diploma di merito dell'Accademia Chigiana di Siena e si è affermato giovanissimo in importanti concorsi internazionali. Suona come solista e in formazioni da camera e si è esibito in Italia e in tutta Europa. Nel 2008 ha tenuto a Torino un concerto solistico per MITO SettembreMusica. Ha realizzato numerose prime esecuzioni di musiche contemporanee per chitarra e ha partecipato alle prime esecuzioni delle opere da camera *Freschi di stampa*, *Balobù*, *Diavoletto Rock* e *Cuoche alla riscossa* di Giorgio Spriano, *Il brutto anatroccolo* e *Oïche Shamhna* di Gianluca Baldi. Nel 1994 ha eseguito *Wina-Ballade* per flauto, violino e chitarra di Ruggero Laganà e *Quattro movimenti* per dodici strumenti di Vanni Moretto, nel concerto finale del Concorso internazionale di composizione "Goffredo Petrassi" al Teatro Regio di Parma.

Dal 1986 è direttore artistico dell'Associazione culturale Mythos di Torino. Ha pubblicato il libro *Franz Schubert. Il viandante e gli Inferi*, positivamente accolto dalla critica. Nel 2004 e 2005 ha tenuto un corso di storia della musica rinascimentale e barocca per i Corsi internazionali di musica antica di Nervi, e insegna storia della musica presso il Conservatorio di Milano.

**Alberto Occhiena** si è diplomato nel 2003 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Torino e ha studiato con Matteo Moretti e Riccardo Balbinutti.

Collabora con numerose orchestre italiane. Nel 2001 ha preso parte al progetto *L'arte della fuga* coordinato da Luciano Berio, eseguendo in prima assoluta a Spoleto *L'arte della fuga* di Bach trascritta da importanti compositori contemporanei ed esibendosi in Francia, Olanda e Inghilterra.

Suona in numerosi complessi di musica da camera; con un quintetto di percussioni ha vinto nel 2000 il primo premio al Concorso Nazionale di musica da camera "Luigi Nono" di Venaria Reale. Ha collaborato con il Quintetto di percussioni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e con il sestetto dell'Orchestra Verdi di Milano. All'interesse per il repertorio contemporaneo di percussioni classiche, affianca quello per la batteria e le percussioni etniche, esibendosi in diversi contesti musicali con enti e compagnie quali la compagnia teatrale CAST, la Paranza del Geco, il gruppo reggae-folk Talkin Drum.

È borsista della Fondazione CRT di Torino dal 2005. Dal 2007 è percussionista nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.